

Appuntamenti

# Casteldaccia in festa, Corvo celebra 200 anni di “Stile siciliano”

di: Redazione

26 settembre 2024



Corvo celebra 200 anni di passione, 200 anni di una pura tradizione enoica che si rinnova e trasforma nel tempo. Cuore di queste celebrazioni sarà Casteldaccia, ai piedi dell'antico Castello Corvo Duca di Salaparuta, dove a metà 800 la famiglia Alliata diedero l'abbrivio alle Cantine Corvo. Il resto è storia.

Sabato 28 settembre la piazza Matrice del piccolo borgo palermitano si trasformerà in un palcoscenico di festa, tra arte, musica ed eccellenze enogastronomiche. *Taste the past, toast to the future* sarà il tema di un grande evento che inizierà alle ore 20.00, in un viaggio tra passato e futuro in onore a un traguardo raggiunto senza fretta, ma senza alcuna sosta.

Tanti gli artisti che si esibiranno in spazi inaspettati e vestiti di luci e garbo: dall'energia dei **Ponente & The Vito Movement**, una folk band che reinterpreta la musica siciliana in chiave pop, alle sonorità della **Banda e i Tamburi di Casteldaccia**, che rievocano le atmosfere delle indimenticate sagre popolari, fino alla musica elettronica del DJ **Riccardo Piparo**, pronto a far scatenare winelover e appassionati tra un calice e l'altro.



**Maestro delle Cerimonie** sarà un artista che ha fatto dell'ironia la sua firma, la stessa apposta in un monologo originale scritto per la serata: **Roberto Lipari**. Il celebre comico guiderà quindi il pubblico alla scoperta del mondo Corvo, emblema dello stile di vita siciliano, della quotidianità, dello stare insieme, di una semplicità che ricerca l'essenza. Uno spettacolo nello spettacolo, arricchito dalle installazioni artistiche di **Domenico Pellegrino**, e dai colori e gli effetti speciali di un **video mapping** che si farà portavoce di Corvo e della sua storia nata dalla passione visionaria del **Principe Giuseppe Alliata di Villafranca**. L'arte, la convivialità, il ritrovarsi, anche con nuove forme di condivisione, e riconoscersi, nonostante il trascorrere del tempo, in un marchio e in un'identità che i siciliani di tante generazioni hanno sentito proprio, con una familiarità che costituisce un legame tenace e profondo, in Sicilia, in Italia e nel mondo.

*"I veri traguardi sono i luoghi dove ci porta il nostro coraggio e Corvo è una storia di coraggio. – spiega **Roberto Magnisi**, direttore delle Cantine Corvo – Non potevamo non scegliere Casteldaccia per celebrare le nostre prime 200 vendemmie che affondano le radici in una terra dall'anima viva e ambiziosa. Festeggeremo e divideremo una realtà che non si stancherà mai di osare e rinnovarsi, senza abbandonare i suoi valori di appartenenza territoriale e di storicità".*

Nel 1824 prende forma il primo atto enoico nato dalle uve provenienti dai vigneti della Valle Corvo di Casteldaccia, in provincia di Palermo, in un areale da sempre vocato alla produzione viticola di qualità. **Corvo Bianco** e **Corvo Rosso** sono vini già contemporanei, il seme di un modello imprenditoriale che varca i confini della Sicilia e, vendemmia dopo vendemmia, arriva a rappresentare l'isola e il suo stile di vita.

Protagonisti del 28 settembre saranno vini identitari e dai profumi mediterranei, distribuiti tra due stand presenti nell'area pubblica: dal **Corvo classico** (rosso 2022, bianco 2023 e rosa 2023) al **Corvo Nero D'Avola** riserva 2020 DOC Sicilia, fin alla linea **IRMANA DOC Sicilia Corvo Varietale Grillo 2023**, **Frappato 2023** e **Nero D'Avola 2023**. Un'occasione preziosa per gustare etichette iconiche, carismatiche, piacevoli ad ogni sorso e in abbinamento ad eccellenze dello **street food siciliano**.

*"Corvo è l'autentica dimostrazione che passione e dedizione generano le cose migliori e proprio nell'anno delle 200 vendemmie inauguriamo dunque un nuovo inizio, senza perdere mai di vista il valore delle radici, quelle di Casteldaccia – sottolinea **Claudia Guarino**, Global Brand Manager Wine Division dell'azienda –. In occasione di questo straordinario traguardo, portiamo in scena la bellezza della Sicilia e lo stile di vita siciliano in una chiave contemporanea, assaporando un passato che si colora di modernità con la convinzione che il meglio deve ancora venire".*

Con rinnovato ardore **Corvo** brinda dunque alle sue radici e a un futuro già presente. L'evento è gratuito e aperto a tutti.